

DIOCESI DI CARPI
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA/02

Agibili solo quattro chiese in tutta la diocesi

Questa sera il Vescovo a Santa Croce di Carpi per la chiusura del mese mariano

Venerdì 1 giugno il Papa incontrerà monsignor Cavina a Milano

Lunedì 4 giugno le esequie di don Ivan Martini

Don Massimo Dotti, nominato amministratore parrocchiale a Rovereto

“Ora la priorità è curare le ferite interiori. Un compito possibile solo con la forza intesa come dono dello Spirito. Se manca l’abbandono fiducioso al Signore è difficile recuperare la dimensione della serenità e della speranza per un cammino che si presenta lungo, faticoso e problematico”.

E’ quanto ha dichiarato il Vescovo di Carpi, monsignor Francesco Cavina in un’intervista al SIR e pubblicata sulle due pagine del settimanale diocesano Notizie ospitate per l’occasione da Nostro Tempo settimanale della diocesi di Modena. Questa sera il Vescovo guiderà la celebrazione di chiusura del mese mariano presso il Santuario della Madonna dell’Aiuto a Santa Croce di Carpi. La preghiera del Santo Rosario avverrà all’esterno e si rivolge un invito alla partecipazione per unirsi e affidare alla protezione di Maria tutte le comunità e le famiglie così duramente colpite dagli effetti del sisma.

La vicinanza del Papa

Attraverso il Pontificio Consiglio Cor Unum è stata trasferita alla Diocesi di Carpi l’offerta di 25mila euro parte del contributo di 100mila euro che Benedetto XVI ha voluto donare come segno di vicinanza e di attenzione ai bisogni delle diocesi colpite dal terremoto. A testimonianza di quanto il Papa segua da vicino e personalmente la situazione c’è da segnalare che i monsignor Cavina insieme ai Vescovi delle Diocesi colpite dal terremoto sono stati invitati ad un incontro riservato venerdì 1 giugno a Milano nel corso della visita del Santo Padre al capoluogo lombardo in occasione dell’incontro mondiale delle Famiglie.

La situazione delle chiese

Monsignor Cavina fa anche il punto della situazione delle chiese della diocesi, un conto tanto semplice quanto drammatico infatti solo quattro chiese parrocchiali, su un totale di cinquanta chiese, risultano oggi utilizzabili per il culto: San Giuseppe Artigiano, Corpus Domini, Quartirolo e Fossoli. Dalla Cattedrale al tempio di San Nicolò a Carpi fino al Duomo e alla chiesa di San Francesco a Mirandola tutte le chiese più antiche e ricche di fede e di storia sono gravemente compromesse, pericolanti e a rischio di abbattimento.

La vita delle parrocchie si va lentamente ricostruendo attivando anche collaborazioni, con le parrocchie che hanno la chiesa agibile che ospitano altre comunità per la messa festiva.

Funerali don Ivan Martini

Si terranno lunedì 4 giugno alle ore 10 presso la parrocchia della Madonna della Neve a Quartirolo di Carpi le esequie di don Ivan Martini, il parroco di Rovereto

rimasto ucciso dal crollo della chiesa. Oltre a monsignor Cavina che presiederà il rito funebre, saranno presenti il vescovo emerito di Carpi, monsignor Elio Tinti e il vescovo di Cremona monsignor Dante Lafranconi. La liturgia si svolgerà all'aperto o nella nuova Aula liturgica della parrocchia in caso di maltempo e sarà preceduta da una veglia di preghiera a Rovereto in data ancora da definire. Per espressa volontà del sacerdote, la salma sarà tumulata, se possibile, nel cimitero di Rovereto.

Nomine e avvicendamenti

Nonostante la situazione di precarietà causata dal terremoto viene mantenuto il programma degli avvicendamenti dei Parroci annunciato dal Vescovo nel corso della Messa Crismale.

Il giorno 30 maggio in Seminario hanno prestato giuramento don Flavio Segalina, nuovo parroco di Quarantoli e don Fabio Barbieri, nuovo parroco della parrocchia della Madonna della Neve a Quartirolo di Carpi. Per don Segalina si tratta dell'atto formale della presa di possesso che avverrà domenica 3 giugno. Mentre per don Barbieri l'ingresso è previsto per domenica 3 giugno alle ore 18 con una liturgia sobria ed è stata abolita la festa. Il Vescovo monsignor Cavina ha nominato don Massimo Dotti, rettore del Seminario, amministratore parrocchiale a Rovereto.

Trasferimento della residenza del Vescovo e della Curia

Si sta cercando di far fronte alla inagibilità del Palazzo Vescovile e della Curia con una soluzione provvisoria che consenta di riprendere l'attività. E' stata individuata la parrocchia del Corpus Domini come sede della Curia e abitazione del Vescovo. Anche per il settimanale diocesano Notizie, che questa settimana non ha potuto uscire, si sta cercando una soluzione alternativa per la sede.

Beatificazione di Odoardo Focherini

Il previsto incontro di monsignor Cavina con i familiari di Odoardo Focherini previsto per oggi 31 maggio è stato rinviato a giovedì 7 giugno. Nella stessa data alle 11.30 è convocata anche la conferenza stampa non più presso il Seminario ma presso la parrocchia del Corpus Domini.

Solidarietà per l'emergenza terremoto

Si ricordano infine i numeri di conto corrente attivati dalla Diocesi di Carpi in collaborazione con Caritas Diocesana per far fronte alle necessità dei sacerdoti e delle comunità parrocchiali. I conti correnti sono intestati a:

DIOCESI DI CARPI
indicando la causale
"EMERGENZA TERREMOTO 2012"

1 - UNICREDIT DI PIAZZA MARTIRI
codice Iban IT09V0200823307000028478401

2 - BANCO SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO
codice Iban IT83Z050342330000000023005

3 - BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
codice Iban IT36Y0538723300000001466626

Carpi, 31 maggio 2012

Info: tutti gli aggiornamenti sul sito www.carpi.chiesacattolica.it - Luigi Lamma – 335 5274511